

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 3, Numero 37 Genova, 29 marzo 2007

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTORANGERS

TERRE DES HOMMES

In difesa della Riserva della Biosfera di Los Guatuzos, Nicaragua: la "Brigata ecologica" di TDH Italia e la città di Norimberga

Milano, 15 marzo 2007 -- Il Dipartimento di Relazioni Internazionali del Comune di Norimberga (Germania) finanzia un progetto di Terre des Hommes (TDH) Italia nel "Refugio de Vida Silvestre Los Guatuzos" in Nicaragua. L'intervento mira a sensibilizzare la popolazione di 8 villaggi sui problemi causati dall'inquinamento di rifiuti tossici e urbani attraverso il coinvolgimento diretto di una "Brigata Ecologica" costituita dagli alunni della scuola secondaria di Papaturo, finanziata da TDH Italia.

La città di Norimberga è gemellata dal 1985 con quella di San Carlos, capoluogo della Riserva della Biosfera di Los Guatuzos, una fascia di terra tra il Lago di Nicaragua e la Costa Rica dichiarata area protetta dal 1990

per l'elevatissimo grado di biodiversità del patrimonio forestale e dei numerosissimi corsi d'acqua. La zona è scarsamente abitata e la popolazione è dispersa in 13 piccoli villaggi, che non sono raggiunti dalla rete elettrica. Non esiste un servizio di raccolta dei rifiuti, l'abitudine più diffusa è gettare le buste della spazzatura nel fiume o nel lago, durante gli spostamenti in barca.

"Come si può immaginare ciò comporta un grave problema di contaminazione del suolo e delle acque", racconta Giovanna Maria Ferrazzi, delegato di Terre des hommes Italia in Nicaragua, "anche perché i rifiuti sono costituiti principalmente da imballaggi di plastica, pile e batterie, molto utilizzate per le radio - uno dei principali mezzi di comunicazione nella zona -, le torce e altri piccoli elettrodomestici".

Il progetto finanziato dalla città di Norimberga partirà dalla col-

locazione di contenitori di plastica adatti alla raccolta delle pile e batterie nelle scuole primarie dei singoli villaggi, che una volta pieni verranno trasportati nel centro di Papaturo e quindi portati a San Carlos per uno smaltimento corretto. Una parte importante del progetto è la sensibilizzazione delle famiglie dei bambini ad opera della Brigata Ecologica, un gruppo di lavoro costituito da alunni della scuola secondaria che già hanno studiato a fondo il problema con i docenti ed esperti del campo.

Gli studenti della Brigata organizzeranno poi riunioni con i forestali e i traghettatori per analizzare le conseguenze dell'inquinamento causato dai rifiuti nell'area, la sua prevenzione e le possibili soluzioni. Anche i traghetti saranno forniti di contenitori adatti per la raccolta dei rifiuti. Durante il corso del 2007 verranno indette due giornate ecologiche di pulizia dei corsi d'acqua, che serviranno anche a misurare i primi risultati del progetto.

Pure la radio avrà un ruolo importante: per due volte i membri della Brigata e la diret-



Terre des hommes Italia

Sommario:

| | |
|-------------------------------------------|---|
| Terre des Hommes | 1 |
| Protezione Civile | 2 |
| Associazione Paratetraplegici | 2 |
| Moltiplicare la condivisione sommando ... | 3 |
| Il Garante per la protezione | 4 |
| Emergency | 5 |
| Genova per Chernobyl | 5 |
| Federazione Ligure Exallieve FMA | 6 |
| Jazz Lighthouse | 7 |

Alcuni articoli di questo numero sono altresì pubblicati nel nostro sito www.millemani.org. Questo periodico on-line è dedicato esclusivamente alle Associazioni, pubblicandone gli articoli, le proposte, i progetti che esse vorranno inviarci. Ciò, è ovvio, con le esigenze di tempo, di spazio e di materiale disponibile. Esso potrà essere inviato tramite il "Forum" del nostro sito, di cui sopra l'URL, o per il tramite della e-mail:

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Cordiali saluti la Redazione ag

PROTEZIONE CIVILE

MESSAGGIO
IMPORTANTE
della Protezione
CIVILE per tutti da
divulgare

Gli operatori delle ambulanze hanno segnalato che molto sovente, in occasione di incidenti stradali, i feriti hanno con loro un telefono portatile. Tuttavia, in occasione di interventi, non si sa chi contattare tra la lista interminabile dei numeri della rubrica.

Gli operatori delle ambulanze hanno lanciato l'idea che ciascuno metta, nella lista dei suoi contatti, la persona da contattare in caso d'ur-

genza sotto uno pseudonimo predefinito.

Lo pseudonimo internazionale conosciuto è *ICE (=In Case of > > Emergency).*

E' sotto questo nome che bisognerebbe segnare il numero della persona da contattare utilizzabile dagli operatori delle ambulanze, dalla polizia, dai pompieri o dai primi soccorritori.

In caso vi fossero più persone da contattare si può utilizzare ICE1, ICE2, ICE3, etc.

Facile da fare, non costa niente e può essere molto utile.



www.prote
zionecivile
.it

Associazione Paratetraplegici Liguria

Carissimi Amici,
la nostra Associazione aderisce all'appello di "Pianetabile" per presentare al Governo italiano un petizione che, chiedendo delle modifiche alla Legge n° 104/92, riesca ad ottenere da tutte le Regioni un impegno più deciso a rendere possibili i progetti sulla Vita Indipendente.

Vi preghiamo di compilare, firmare e far firmare a quante più persone potete questa petizione (rinviandola poi a "Pianetabile" via fax o e-mail o posta ordinaria, come spiegato sul frontespizio della petizione stessa).

Maggiori informazioni sul sito: www.pianetabile.it

Vi ringraziamo per il Vs. aiuto per questo progetto che riguarda il miglioramento della vita di tutti, e Vi inviamo i più cordiali saluti!

-per l'Associazione Paratetraplegici Liguria onlus

-Il Presidente

-Antonio Cucco

Associazione
Paratetraplegici
Liguria
O.n.i.u.s.

Via Aurelia, 56 -
16167 Genova

Tel. e Fax 010
3291177

Cod. Fisc.
95027840107

(Continua da pagina 1)

trice della scuola secondaria di Papatutto saranno ospiti alla radio locale di San Carlos per diffondere il più possibile tra il pubblico il messaggio principale della campagna di sensibilizzazione ecologica, che è la protezione dell'integrità del proprio territorio.

In Nicaragua il 48% della popolazione vive al di sotto della soglia di povertà e un bambino su tre è denutrito. Più di 167.000 bambini e adolescenti sono costretti a

lavorare per vivere (Dati Unicef). L'area de Los Guatuzos non fa eccezione, anzi molti minori sono impegnati nel lavoro nei campi, anche perché fino all'anno scorso non esistevano scuole secondarie facilmente raggiungibili. Terre des hommes Italia ha creato una scuola media a distanza, che prevede lezioni nelle varie materie per un fine settimana al mese nella scuoletta di Papatutto, dove durante la settimana si svolgono i corsi della scuola elementare. Ai

ragazzi si richiede poi un impegno di studio a casa, che viene valutato durante gli incontri.

Il Centro Ecologico di Papatutto, dove ha sede il progetto gestito da TDH Italia, ospita anche un "tortugario" dove si proteggono le uova delle tartarughe di acqua dolce che poi vengono immerse nei vari fiumi, un "mariposario" (sezione di selva dove si possono ammirare moltissime specie di farfalle tropicali), un orchideario e un centro d'accoglienza per visitatori.

**Rossella
Panuzzo**
Ufficio stampa
Terre des
hommes Italia
Viale Monza 57
- 20125 Milano
tel. 02
28970418
fax 02
26113971
ufficiostampa
@tdhitaly.org

SULLA ROTTA PER IHANGA - MOLTIPLICARE LA CONDIVISIONE SOMMANDO LE DIFFERENZE

Moltiplicare la condivisione sommando le differenze !

Progetto di cooperazione internazionale attraverso la musica e non solo ...

Sulla rotta per Ihangá nasce dal desiderio di far fruttare le proprie qualità e di spendere il proprio tempo a favore di chi ha bisogno di aiuto.

Le molteplici differenze che caratterizzano i gruppi impegnati nel volontariato sociale sono la forza del nostro progetto. I promotori sono il CGSR ed il GOMNI.

Moltiplicare la condivisione sommando le differenze significa convogliare tutte le peculiarità che distinguono i vari gruppi in un'unica strada, che almeno per un tratto si possa percorrere insieme: la strada per I-

hangá.

Moltiplicare la condivisione sommando le differenze...

come due alberi che si intrecciano: i rami nascono dal proprio tronco, ma crescendo si rendono conto di quanto sia bello avvicinarsi agli altri rami e intrecciare insieme la trama della vita.

A volte non è possibile distinguere a quale albero appartengano, ma nello stesso tempo ognuno conserva lo spazio di cui ha bisogno per crescere. Sarà necessario rischiare e mettersi in gioco, ma scopriranno che intrecciati si è più forti e il cammino condiviso è più semplice e li

arricchisce.

Questo è ciò in cui creiamo: un cammino da percorrere insieme, senza però dover abbandonare ciò che ci caratterizza.

L'importante è tendere alla stessa meta: la solidarietà nei confronti dei poveri, degli ultimi, di chi è dimenticato dal mondo, di chi è triste ma vorrebbe sorridere!

Cosa può fare il mio gruppo?

Ogni gruppo che intende partecipare non dovrà snaturarsi, non dovrà aggiungere un impegno. Dovrà solo orientare parte delle proprie energie verso un percorso comune a molti altri gruppi.

Tutto ciò attraverso l'impulso creativo nei campi più disparati (musica, teatro, danza, intrattenimento, etc.) inventandosi delle occasioni nelle quali inserire una raccolta fondi.

Il coordinamento potrà appoggiare ogni iniziativa fornendo materiale promozionale, mostre fotografiche, magliette del progetto e testimonianze di chi ha vissuto l'esperienza diretta di Ihangá

PROSSIMAMENTE

Lo spettacolo

"Tutte le strade portano agli altri"

andrà in scena
Venerdì 25 Maggio

a Vinovo (TO)!

Sono da solo. Cosa posso fare?

Innanzitutto promuovere questo progetto, farlo conoscere ed invitare nuove realtà a mettersi sulla rotta. Anche i singoli possono fare molto: in ufficio, a scuola, tra amici è possibile coordinare una piccola raccolta fondi che potrà confluire, attraverso un bonifico, sul conto corrente dedicato.

Inoltre, anche quest'anno è partita la raccolta Natale 2006, perciò si può cominciare col promuovere proprio questa iniziativa!

Hai specifiche richieste concernenti l'assistenza tecnica o eventuali segnalazioni sul sito web? Invia una mail all'indirizzo

info@sullarotta.org

Vuoi inviarmi qualche suggerimento? Invia una mail all'indirizzo

cgsr@sullarotta.org

Vuoi richiedere ulteriori informazioni sul progetto e su come aderire?

Invia una mail all'indirizzo

[sulla rotta@sullarotta.org](mailto:sulla.rotta@sullarotta.org)



**IL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI
CONFERMA CHE PER LE PRESTAZIONI SOCIALI AGLI
ULTRASessantacinquenni non autosufficienti
ED AI SOGGETTI CON HANDICAP IN SITUAZIONE DI
GRAVITÀ SI DEVONO CONSIDERARE ESCLUSIVAMENTE
LE LORO RISORSE ECONOMICHE (parte Seconda)**

Parere del Difensore civico del Comune di Scandicci

Oggetto: Proposta di modifica del Regolamento per l'accesso in strutture residenziali per anziani non autosufficienti

Con richiesta di intervento in data 13 febbraio 2006, acquisita al protocollo del Comune al n. 6619 di prot., il sig. A. B., genero della sig.ra C. D., si è rivolto a questo ufficio di Difesa civica, chiedendo un pronunciamento sulla legittimità del Regolamento di cui in oggetto, nella parte in cui prevede la compartecipazione dei soggetti obbligati, così come individuati dall'articolo 433 del codice civile, alla spesa per il ricovero del familiare, ultrasessantacinquenne non autosufficiente, in strutture residenziali assistite.

Esaminata la questione in punto di diritto, sembrano sussistere, a parere dello scrivente, fondati dubbi sulla non corretta applicazione del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 109, così come novellato con decreto legislativo 2 maggio n. 130.

Dall'entrata in vigore dei citati decreti, contenenti i

criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate, gli Enti locali infatti non possono più richiedere il rimborso delle rette di ricovero ai parenti dei soggetti anziani ultrasessantacinquenni non autosufficienti.

Questa convinzione scaturisce dal fatto che sussiste una espressa, chiara ed incontrovertibile norma, contenuta nel menzionato decreto legislativo e precisamente il 6° comma dell'articolo 2 che sancisce che le disposizioni contenute nel decreto stesso «non modificano la disciplina relativa al soggetti tenuti alla prestazione degli alimenti ai sensi dell'articolo 433 del codice civile e non possono essere interpretate, nel senso dell'attribuzione agli enti erogatori della facoltà di cui all'articolo 438, 1° comma, del codice civile, nei confronti dei componenti il nucleo familiare del richiedente 1a prestazione sociale agevolata».

In altre parole se l'assistito non ha redditi oppure, come nel caso in esame ha soltanto il reddito di pensione e

l'indennità di accompagnamento, il Comune gli potrà richiedere solamente tali importi provvedendo a corrispondere, alla struttura convenzionata, la quota integrativa. Né si può obiettare, come tra l'altro fatto dalla S. L. con nota in data 23 gennaio 2006 n. 3252 inviata alla figlia della sig.ra C. D., che la richiesta di compartecipazione dei familiari alla spesa della retta di ricovero è legittima in quanto l'articolo 9 del Regolamento di cui in oggetto la ha espressamente prevista.

Mi preme ricordare alle S. L., qualora ve ne fosse la necessità, che il principio della gerarchia delle fonti, secondo il quale la legge prevale su qualsiasi atto amministrativo o regolamento che dir si voglia, impone l'obbligatorietà che la norma secondaria sia perfettamente coerente con la norma di valenza superiore.

Inoltre non può giustificarsi una palese illegittimità con il fatto che così operando si determinano maggiori flussi di entrate che consentono di estendere l'assistenza ad un maggior numero di richiedenti.

Tale prassi infatti, seppur plausibile sul piano politico, non dovrebbe però coinvolgere la burocrazia che, sulla base del principio costituzionale del buon andamento, dovrebbe limitarsi a dare solo un supporto tecnico-giuridico agli organi politici, evidenziando palesi ed evidenti vizi di legittimità nell'atto sottoposto all'approvazione degli organi stessi, estraniandosi quindi dal supportare iniziative contra legem.

Alla luce di quanto sopra esposto invito le S. L. a farsi promotrici di una proposta di modifica del più volte menzionato regolamento, eliminando le parti in contrasto con il decreto legislativo 3 maggio 2000 n. 130.

Al riguardo sarà gradito ricevere comunicazione e dell'accoglimento della menzionata proposta, motivando, in caso contrario, i motivi giuridici di un diverso orientamento.

(fine)

Associazione
promozione
sociale
Via Artisti, 36
10124 Torino
tel
0118124469
Fax
0118122595

EMERGENCY

Siamo angosciati per la sorte di Rahmatullah Hanefi. Il responsabile afgano dell'ospedale di Emergency a Lashkargah è stato prelevato all'alba di martedì 20 dai servizi di sicurezza afgani. Da allora nessuno ha potuto vederlo o parlargli, nemmeno i suoi famigliari. Non è stata formulata nessuna accusa, non esiste alcun documento che comprovi la sua detenzione. Alcuni afgani,



che lavorano nel posto in cui Rahmatullah Hanefi è rinchiuso, ci hanno detto però che lo stanno interrogando e torturando "con i cavi elettrici".

Rahmatullah Hanefi è stato determinante nella liberazione di Daniele Mastrogiacomo, semplicemente facendo tutto e solo ciò che il governo italiano, attraverso Emergency, gli chiedeva di fare. Il suo aiuto potrebbe essere determinante anche per la sorte di Adjmal Nashkbandi, l'interprete di Mastrogiacomo, che non è ancora tornato dalla sua famiglia.

Oggi, domenica 25, il Ministro della sanità afgano ci ha informato che

in un "alto meeting sulla sicurezza nazionale" presieduto da Hamid Karzai, è stato deciso di non rilasciare Rahmatullah Hanefi. Ci hanno fatto capire che non ci sono accuse contro di lui, ma che sono pronti a fabbricare false prove.

Non è accettabile che il prezzo della liberazione del cittadino italiano Daniele Mastrogiacomo venga pagato da un coraggioso cittadino afgano e da Emergency. Abbiamo ripetutamente chiesto al Governo italiano, negli ultimi cinque giorni, di impegnarsi per l'immediato rilascio di Rahmatullah Hanefi e il governo ci ha assicurato che l'avrebbe fatto. Chiediamo con forza al Go-

verno italiano di rispettare la parola data.

Teresa Sarti Strada

Presidente di Emergency

EMERGENCY
Associazione
umanitaria che
opera nei paesi
colpiti dalla
guerra
garantendo alle
vittime di conflitti
bellici assistenza
medica,
chirurgica e
riabilitativa con la
costruzione di
strutture
ospedaliere
Tel. 0103624485
e-mail
giac48@libero.it
Sito:
www.emergency.it

GENOVA PER CHERNOBYL

Firmato Protocollo in materia di adozioni con il Governo bielorusso

22 marzo 2007 - Il Ministero degli Affari Esteri, il Ministero della Solidarietà Sociale e il Dipartimento delle Politiche per la Famiglia rendono noto l'esito positivo della missione ad alto livello tecnico, composta da rappresentanti dei tre ministeri, che si è conclusa in data odierna a Minsk con la

firma di un Protocollo in materia adozioni (che aggiorna il precedente firmato nel 2005).

E' stato inoltre siglato un Accordo tra il Governo italiano e il Governo bielorusso in materia di programmi solidaristici di accoglienza a favore di minori bielorusi. Tale risultato, fortemente atteso da numerose

associazioni e famiglie italiane, consente la ripresa dei programmi di accoglienza e delle adozioni e favorisce l'avvio di una nuova fase di dialogo in materia umanitaria.



GENOVA PER
CHERNOBYL
Sede: Via
Santa Zita, 2
16129 Genova -
tel.
348.8706435
e-mail:
genovapercher
nobyl@fastweb
net.it
Web: http://
www.genovape
rchernobyl.it/

Federazione Ligure Exallieve ed Exallievi delle Figlie di Maria Ausiliatrice - Onlus

Associazione di volontariato che opera nel campo educativo, a favore della vita e della famiglia, con una particolare attenzione al mondo giovanile; Sono Exallieve ed Exallievi delle Figlie di Maria Ausiliatrice tutti coloro che sono stati educati in un'opera delle FMA: oratorio-centro giovanile, MGS, scuola, PGS, VIDES, ed altre istituzioni educative;

Possono aderire anche coloro che pur non essendo stati educati in un'opera delle FMA, ne sono venuti a conoscenza e hanno assunto nella propria vita i valori salesiani;

L'associazione accoglie membri di tutte le religioni;

È un'Associazione laicale promossa dall'Istituto delle FMA e come tale fa parte della Famiglia Salesiana, nella quale il Rettor Maggiore successore di Don Bosco è padre e centro di unità.

La Federazione Ligure Exallieve ed Exallievi delle FMA è iscritta al Registro Regionale del Volontariato.

Ogni Exallieva ed Exallievo è impegnato a crescere come persona, secondo il trinomio del Sistema Preventivo di



Don Bosco: RAGIONE - RELIGIONE - AMORE-VOLEZZA, che si può tradurre nei valori umani di DIGNITA', FEDE e SOLIDARIETA', associando ad esso la sensibilità e la cura proprie del carisma mornesino di Maria Domenica Mazzarello, cofondatrice dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

Ogni Exallieva/o contribuisce responsabilmente all'affermazione dei valori su cui si fonda la dignità della persona umana, operando nei più differenti ambiti di azione:

nella famiglia;
nell'ambiente di lavoro e di studio;
nel mondo politico e sociale;
nell'ambito della scuola, del tempo libero, della comunicazione sociale;

Nelle varie realtà socio culturali le Exallieve e gli Exallievi si impegnano a:

favorire e consolidare fra le Exallieve/i rapporti di amicizia e di aiuto reciproco, cercando di non perdere di vista le più lontane e sostenendo quelle che vivono momenti di particolare difficoltà;

offrire agli associati itinerari formativi aperti, graduali e continui perché approfondiscano l'eredità educativa ricevuta, adeguandola ai tempi e all'ambiente in cui vivono; creare condizioni perché gli associati cattolici, si

impegnino in un cammino di fede che li renda capaci di annunciare con la vita Gesù e il suo Vangelo;

assicurare condizioni perché gli associati di altre religioni, possano approfondire i valori umani e religiosi propri della loro cultura, in armonia con l'educazione ricevuta nell'ambiente salesiano;

promuovere ed organizzare attività di solidarietà per rispondere ai bisogni emergenti, secondo le esigenze e situazioni del territorio, entrando in rete con le istituzioni civili e le associazioni di volontariato nazionale ed internazionale;

proporre, incoraggiare e sostenere iniziative a favore dei giovani; prestare un'attenzione particolare a loro, specialmente i più poveri, per aiutarli a rendersi protagonisti della loro formazione integrale e della loro scelta vocazionale; individuare strade per promuovere una nuova autocoscienza femminile e una cultura che consideri l'essere donna una risorsa e non un problema;

utilizzare con intelligenza critica i mass media perché siano strumenti di comunicazione di valori; favorire la partecipazione attiva delle Exallieve/i alla missione salesiana nel mondo, collaborando con le FMA e con i gruppi della Famiglia Salesiana in opere sociali ed attività proprie;

lavorare in comunione con la Chiesa locale, rendendosi disponibili a rispondere alle sue necessità apostoliche e pastorali.

Ogni associata ed associato:

Partecipa alla missione educativa dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

Si inserisce negli ambienti in cui opera con lo stile laicale salesiano che la/lo caratterizza.

Si impegna per la promozione della donna, la difesa della vita e della famiglia.

Sostiene la difesa dei diritti umani e della pace. Favorisce la realtà giovanile attraverso la promozione di attività a favore dei giovani soprattutto di quelli che vivono situazioni di disagio.

Si apre al dialogo interculturale e interreligioso. Collabora attivamente sul territorio con organismi civili ed ecclesiali.

Si arricchisce continuamente degli elementi carismatici provenienti dal Sistema Preventivo di Don Bosco e di Madre Mazzarello che oggi si ripropone come un programma di educazione integrale rispondente alle più autentiche aspirazioni della persona: la ricerca della verità, il bisogno di Dio, l'apertura alla relazione.

Corso
Sardegna,86
16100 Genova
Email:
info@exallieve-
ifmaliguria.org



JAZZ LIGHTHOUSE GENOVA
ASSOCIAZIONE ONIC CULTURALE
MUSICALE



Comune di Genova
Assessorato alla Cultura



genovamusic



Provincia di Genova

www.jazzlighthouse.it

in chiave jazz

GENOVA

Auditorium di Palazzo Rosso

Via Garibaldi 10

Premio jazz Lighthouse Genova
III edizione

Un incontro di musica, cultura, passioni e tradizioni

Venerdì 30 marzo 2007, ore 21

Bansigu **Big** Band
in concerto

Genova e Bansigu - 15 anni

Sabato 31 marzo 2007, ore 21

INGRESSO LIBERO

Per informazioni
Tel. 349.4259796 - 339.1608902
info@jazzlighthouse.it

con la collaborazione di



BANCA CARIGE

Cassa di Risparmio di Genova e Imperia



Genova

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E
MOVIMENTORANGERS

Dir. Resp. Padre Modesto Paris
Indirizzo: c/o la Parrocchia San Nicola di
Sestri Ponente, in Salita Campasso di San
Nicola 3/3, 16153 Genova
via XVII Settembre, 12—06049 Spoleto (PG)

Genova
Tel.: 010.6001825
Fax: 010.6593603— 010 8631249
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

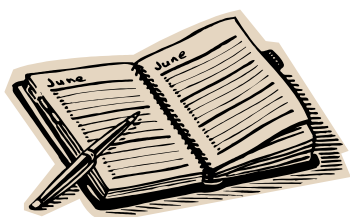
Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



[Www.millemani.org](http://www.millemani.org)
[Www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.

(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.

(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro.

Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme. Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.